

**COORDINAMENTO NAZIONALE SETTORE MINORILE - Recapito e-mail: [davanzo@sappe.it](mailto:davanzo@sappe.it)**

## COMUNICATO

su esito trattativa sindacale avutasi ieri alle 10, presso il DGMC Roma, sul tema: **Monte-ore lavoro straordinario personale di Polizia Penitenziaria del contingente per la Giustizia Minorile – Esercizio Finanziario 2018. Ripartizione e attribuzione ai CGM e agli UIEPE territoriali.**

Per il SAPPE, la Delegazione era composta dal Coordinatore Nazionale Settore Minorile Carmine d'AVANZO e dal Delegato Provinciale Minori Campania Sabatino DE ROSA; per la Parte Pubblica presenziava il Dr. Vincenzo STARITA e la Dr.ssa Liliana DELLE CHIAIE.

Dopo una serie di considerazioni di carattere generale, la Delegazione del SAPPE, ha ritenuto di dover rilasciare la Nota che segue, quale parte integrante del Verbale della Trattativa, al fine di riassumere meglio la posizione di questa O.S., rispetto alla tematica presa in esame.

### NOTA A VERBALE :

**a)-** I dati del DGMC, trasmessi nella "informazione preventiva", ricavati da una ricognizione effettuata presso ciascuna struttura territoriale, sul lavoro straordinario effettuato/consumato nell'anno 2017, non fornisce, ad avviso di questa O.S., indicazioni attendibili, circa la situazione reale sull'effettivo fabbisogno di ciascuna Sede; non è più sufficiente la valutazione riferita soltanto all'organico di Polizia Penitenziaria presente, la capienza detentiva e la presenza media dei detenuti ospiti nelle strutture; occorre che l'Autorità Dipartimentale proceda ad individuare ulteriori "criteri/parametri" di valutazione da utilizzare per richiedere i dati alla periferia, allo scopo di permettere anche alle OO.SS., nella concertazione a livello centrale, di poter operare una più razionale distribuzione del budget di ore di straordinario, nel 2° semestre, e soprattutto per il prossimo anno; Ad avviso di questa O.S. l'Amministrazione deve tenere in considerazione i seguenti ulteriori criteri: a) – connotazione strutturale di ciascuna Sede, numero posti di servizio da garantire e numero unità da adibire per ciascun posto di servizio, tipologia utenza ospite, numero dei casi di detenuti sottoposti alla cosiddetta "stretta sorveglianza e/o sorveglianza a vista", attività trattamentali organizzate, carico di lavoro connesso alla movimentazione dell'utenza, analisi delle motivazioni per le quali qualche Sede "sfora" ripetutamente il budget assegnato; relativamente agli UIEPE, si dà il caso, invece, di prendere in esame: l'ubicazione geografica e la estensione/superficie territoriale di competenza dell'Ufficio EPE; numero delle persone in esecuzione penale esterna e in messa alla prova in carico e dei casi seguiti da ogni UIEPE; dotazione organica di fatto presente, rispetto all'organico previsto;

**b)-** Ricorre, altresì, l'urgente necessità a che il DGMC solleciti, sia le Direzioni dei CGM, che le Direzioni degli UIEPE, ad attivare, dal prossimo autunno, il "tavolo negoziale" per procedere "all'attualizzazione dei P.I.R." vigenti, ormai datati, alla "verifica delle attuali Organizzazione del Lavoro" del personale della Polizia Penitenziaria, anche al fine di "predisporre i P.I.L. di Sede", allo scopo di renderli più rispondenti e funzionali alle mutate esigenze;

**c)-** Si dà il caso, poi, che il DGMC preveda una quota di straordinario in accantonamento di almeno 5 mila ore, per ridistribuirle, verso la fine dell'esercizio finanziario in corso, per soddisfare eventuali straordinarie, situazioni di emergenza operativa, connessa a particolari eventi critici di talune strutture, che dovessero verificarsi in qualche Regione; al riguardo, le OO.SS. andranno informate, entro il 30 di ottobre c.a. sugli esiti del monitoraggio effettuato dall'Amministrazione sui propri Servizi periferici.

**d)-** Il DGMC, deve disporre, immediatamente dopo la trattativa, a che le Direzioni dei CGM forniscano alle OO.SS., mensilmente, i prospetti dello straordinario, con l'elenco nominativo del personale di Polizia Penitenziaria in forza (non prospetti con l'indicazione del solo Numero di Matricola), con a fianco l'indicazione delle presenze mensili effettuate da ogni Operatore e il numero delle ore di straordinario assegnate; questo, se non altro, per poter verificare e anche stanare eventuali abusi non in linea con le previsioni normative vigenti; ovviamente, questo, deve valere per tutti i Servizi dipendenti dal CGM.

**e)-** Per quanto attiene, invece, lo straordinario previsto per la Sede del DGMC, circa 15.000 ore su 67 unità di P.P., ricorre l'esigenza di far conoscere, a stretto giro, dietro apposita missiva che sarà inviata a breve da questa O.S., le seguenti notizie: elenco nominativo del personale in forza, con l'indicazione del ruolo di appartenenza; tipologia orario di servizio; posto di servizio, ove ciascuno trovasi ad operare; carico di lavoro e/o competenze attribuite; ore di straordinario assegnate da Gennaio al 30 maggio c.a.: all'esame dei dati forniti, questa O.S. si riserva la facoltà di esprimere un parere sulla conferma o meno della quota prevista ed assegnata nel prospetto esibito.

Roma, 23 giugno 2018

**LA DELEGAZIONE TRATTANTE**